

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Osservazioni

.....

.....

Grado Serg. magg.

Cognome CACCIATORE

Nome Vito

Paternità

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita 1920

Arma

Reparto

D. Militare Lecce

Indirizzo'

.....

Comportamento }

.....

.....

Fatti d'arme Cefalonia

.....

.....

Eventi particolari

.....

COPIA

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il Sergente Maggiore CACCIATORE VITO classe 1920 distretto di Lecce, ~~già appartenente~~ alla Divisione "Aequi" ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia svoltasi dal 13 settembre 1943 al 22 settembre 1943.

Bari 24 Novembre 1944

IL COMANDANTE



Benvenuto Piero G. Manno

~~AM 9/11/44~~

bat lo Uor Berretta

Il sottoscritto Serg. magg. CACCIATORE Vito dichiara quanto segue:

L'attuale sottotenente BERRETTA Pietro lo conobbi da Maresciallo Ord. presso il 317° Reggimento ¹anteria Divisione Acqui in Cefalonia prima dell'8° Settembre 1943.

Quando il 22/ ottobre 1943 uscii dal 527° Ospedale fui inviato presso il Campo di Concentramento di PETRASSO (ove erano concentrati tutti i militari della Divisione Acqui) trovai il maresciallo BERRETTA il quale mi denunciò all'Ufficiale tedesco, questo mi fece picchiare da cinque militari suoi dipendenti, ed in seguito fui da quest'ultimo interpellato se intendevo aderire come combattente "Fascista" ma rifiutai, immediatamente fui cacciato in una cella ove rimasi per tre giorni privo di acqua e viveri. Quando mi cacciarono seppi che il maresciallo BERRETTA fu inviato a prestar servizio presso il Campo di Concentramento di GUDI' (Atene) e quindi non lo vidi più.

Ebbi occasione di rivederlo nei pressi di Atene, mentre ero prigioniero nel Campo di Concentramento di CALAMAGHI. Tale periodo fu nel mese di ottobre ed il Maresciallo Berretta prestava servizio presso le Forze Armate Tedesche con grado di maresciallo ordinario.

Venti giorni prima che gli alleati entrassero in Grecia, si trasferii con dei militari rifugiandomi in montagna, da quel giorno non seppi più nulla.

Oggi 20 febbraio 1944, lo trovo presso il 1° Reggimento * 1° Battaglione in Cesano di Roma col grado di sottotenente, non so se tale promozione sia avvenuta dopo l'8° settembre 1943.

Mi meraviglio enormemente che tale militare dopo ciò che ha fatto nei miei riguardi sia ancora degno di appartenere alle Forze Armate Italiane.

IL SERGENTE MAGGIORE

(Cacciatore Vito)
Serg. magg. Cacciatore Vito